

Trasporti. La compagnia aerea guarda all'Est Europa

Air Bee, break-even in tre anni

Gabriele Brambilla
BRESCIA

È nata per soddisfare Brescia e una comunità locale sempre più bisognosa di un servizio adeguato dall'aeroporto di Montichiari. Ha avuto da poco l'ok per operare dall'Ento Nazionale per l'Aviazione Civile (l'Enac). Si chiama Air Bee, ed è una nuova compagnia low cost italiana. A concepirla è stato un gruppo di aziende e imprenditori: **BConsulting** (che detiene il 15%), Renato Cassaro (15%), Aerbiz (40%) e Aerodep-Aeronautical Technical Services (30%). «Brescia ha un aeroporto che è carico di storia - commenta Vittorino Capobianco, direttore commerciale di Air Bee -. Purtroppo non ha ancora avuto, a differenza dei vicini scali del Nord Italia, lo sviluppo che merita. Il nostro progetto punta a rispondere alle necessità di un territorio tra i più ricchi d'Italia».

Oggi Air Bee vola con i velivoli MD-80 da Brescia per Roma (2 volte al giorno), con proseguimento per Crotone (1 volta al giorno), per Olbia (2 volte a settimana), per Napoli (giornaliero). Esiste anche un diretto Brescia-Crotone (senza lo scalo a Roma), 2 volte a settimana. Capobianco pensa anche a un futuro con probabili rotte per l'estero come Amsterdam, Praga, Sofia, intercettando anche le opportunità offerte dal traffico in entrata. «Faremo un passo alla volta, però - aggiunge - è ancora presto. Ora pensiamo ad andare a regime: l'obiettivo è il break even entro 3 anni». E il business sarà davvero low cost?

«Ormai tutto il mercato cerca di ridurre al minimo i costi. Quanto al prezzo del biglietto, siamo partiti da questo mese con un'offerta a 49 euro a tratta per la Brescia-Roma». Per quanto riguarda le vendite, Air Bee si affiderà al sito, www.airbee.it, accessibile anche al cliente finale, oltre che alle agenzie di viaggi; è attivo anche un call center. Air Bee opererà anche come charter: per l'estate sono previsti voli verso le principali mete turistiche del Mediterraneo, come Egitto e Grecia.